



**POLITECNICO
DI TORINO**

SPECIFICHE TECNICHE

LOTTO 3

Servizio di portierato e vigilanza sede di Mondovì

Il Responsabile Unico del Procedimento

Marco Impavido

Agosto 2019



1	SPECIFICHE RELATIVE AGLI ASPETTI CONTRATTUALI.....	4
1.1.	Oggetto	4
1.2.	Sede	4
1.3.	Durata	4
1.4.	Entità dei servizi	4
1.5.	Ammontare – Lotto 3	4
1.6.	Periodo di prova	6
1.7.	Garanzie	6
1.8.	Disciplina contrattuale	6
1.9.	Disciplina economica	6
1.10.	Obblighi dell'impresa aggiudicataria	6
1.11.	Oneri per l'espletamento dei servizi	6
1.12.	Disposizioni relative al personale impiegato	6
1.13.	Disposizioni in materia di sicurezza	7
1.14.	Controlli	7
1.15.	Interruzione nell'esecuzione dei servizi	7
1.16.	Disciplina del subappalto	7
1.17.	Norme finali	7
2	ATTIVITÀ, CONTENUTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PORTIERATO.....	7
2.1.	Attività costituenti il servizio di portierato	7
2.1.1.	Portierato Comune (Cat A)	7
2.2.	Contenuti delle prestazioni	8
2.2.1.	Portierato comune	8
2.3.	Giorni e orari di effettuazione del servizio	8
2.4.	Formazione, qualifica e professionalità degli addetti al servizio	9
2.4.1.	Qualifica e professionalità degli operatori	9
2.4.2.	Formazione	9
2.5.	Inadempienze e penalità	9
3	ATTIVITÀ, CONTENUTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA.....	10
3.1.	Inquadramento normativo	10
3.2.	Attività costituenti il servizio di vigilanza armata	11
3.2.1.	Vigilanza fissa	11
3.2.1.1.	Vigilanza fissa tramite autopattuglia	12
3.2.2.	Vigilanza saltuaria di zona (ronda)	12



3.2.3.	Servizio di teleallarme	12
3.3.	Giorni e orari di effettuazione del servizio	14
3.4.	Operatori addetti al servizio	14
3.4.1.	Qualifica e professionalità degli addetti	14
3.5.	Dotazione tecnologica e consistenza del parco automezzi	15
3.6.	Sistema di controllo degli interventi e delle ronde	15
3.7.	Inadempienze e penalità	15



Il Capitolato Speciale d'Oneri detta la disciplina generale applicabile a tutti i lotti della presente procedura aperta che, ancorché non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale delle presenti Specifiche Tecniche.

1 SPECIFICHE RELATIVE AGLI ASPETTI CONTRATTUALI

1.1. Oggetto

Il lotto 3 ha per oggetto esclusivamente la conduzione e la gestione dei seguenti servizi:

- Portierato
- Vigilanza

1.2. Sede

1. L'unica sede interessata dalle attività del lotto 3 è quella di MONDOVÌ sita in Via San Giuseppe Benedetto Cottolengo, 29 e strutture di competenza

1.3. Durata

Si rimanda a tutto quanto disposto all'articolo 2.3 del CSO.

1.4. Entità dei servizi

L'entità complessiva dei servizi da prestare presso le sedi interessate dal lotto 3, espressa in numero di ore, di gestione di sistemi di teleallarme può essere ricavata dal "*Allegato 1 – Entità dei servizi*" e corrisponde a circa (per la durata di 3 anni):

- 7.800 ore uomo per il servizio di portierato
- gestione di 1 impianto di teleallarme

L'entità dei servizi potrà subire variazioni rispetto a quanto indicato nel "*Allegato 1 – Entità dei servizi*" e relative sezioni, per esigenze che dovessero nascere nel corso dell'esecuzione del contratto.

1.5. Ammontare – Lotto 3

L'importo posto a base di gara con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del lotto 3, ammonta, per il periodo di tre anni è di Euro **162.000,00 (Euro Centosessantaduemila/00) oltre oneri di legge, comprensivi di € 254,10 non soggetti a ribasso e relativi ai costi interferenziali per la sicurezza.**

La composizione di tale valore è riassunta nella tabella seguente:

Voce	Importo
a) Importo esecuzione delle prestazioni:	
a1) a misura	161.000,00



a2) a corpo (importo soggetto a ribasso)	0,00
a3) di cui manodopera al netto di SGU	126.000,00
di cui MDO al netto di SGU in termini percentuali	78,26%
a4) di cui mezzi	0,00
Totale a)	161.000,00
di cui portierato	156.289,85
di cui vigilanza	4.320,00
b) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza:	
b1) a misura	254,10
b2) a corpo	0,00
b3) in economia	0,00
Totale b) (importo oneri non soggetti a ribasso di gara)	254,10
Totale a)+b) (importo servizi a base di gara)	162.000,00
c) Opzioni	
c1) Eventuale rinnovo di 2 anni	107.333,33
c2) Oneri sicurezza durante periodo di rinnovo	169,40
c3) Allacciamenti a pubblici servizi	0,00
c4) Ripetizione di servizi analoghi	10.000,00
c4bis) Modifiche contrattuali (art.106 comma 12)	53.666,67
c5) Eventuale proroga tecnica 6 mesi	26.833,33
c5bis) Oneri sicurezza periodo proroga	42,35
Totale opzioni	198.045,08
<u>VALORE TOTALE MASSIMO</u>	<u>360.045,08</u>

L'I.A., nel corso dell'esecuzione, ha l'obbligo di accettare tutte le condizioni del contratto che verrà stipulato, comprese quelle economiche, anche nell'ipotesi in cui la SA proceda all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi nel rispetto dell'articolo 63, comma 5 del D.lgs. 50/16 fino alla concorrenza di un importo massimo pari ad € 10.000,00 (di cui € 9.000,00 per servizi di portierato e € 1.000,00 per servizi di vigilanza e gestione teleallarmi).

In particolare il Politecnico si riserva:

- la facoltà insindacabile di aggiungere o dismettere immobili o porzioni di immobile rispetto a quelli indicati nelle presenti Specifiche;



- la facoltà di richiedere all'I.A di effettuare prestazioni analoghe a quelle previste dalle presenti Specifiche, aggiuntive in termini di orario e/o di risorse rispetto allo standard fissato dai documenti di gara.

Dette prestazioni saranno retribuite a consuntivo mediante applicazione dei prezzi unitari indicati dall'I.A. in sede di offerta.

I servizi di portierato di cui all'”*Allegato 1 – Entità dei servizi*” e le eventuali variazioni degli stessi, saranno esclusivamente da svolgersi in orario feriale diurno.

1.6. Periodo di prova

Si rimanda a quanto disposto all'articolo 2.6 del CSO.

1.7. Garanzie

Si rimanda all'art. 3 del CSO.

1.8. Disciplina contrattuale

Si rimanda all'art. 4 del CSO.

1.9. Disciplina economica

Si rimanda all'art. 5 del CSO.

1.10. Obblighi dell'impresa aggiudicataria

Si rimanda a quanto prescritto all'art. 6 del CSO.

1.11. Oneri per l'espletamento dei servizi

Si rimanda a quanto prescritto all'art. 7 del CSO.

1.12. Disposizioni relative al personale impiegato

Si rimanda a quanto prescritto all'art. 8 del CSO, precisando:

- Con riferimento all'articolo 8.4 del CSO che l'Impresa Aggiudicataria è obbligata al rispetto di quanto previsto dall'art. 4 Contratto collettivo nazionale di lavoro pulizia e servizi integrati/multi servizi in vigore (a cui la S.A. fa riferimento), che prevede tra i vari adempimenti l'obbligo di assumere il personale addetto in forza alla gestione uscente, (se regolarmente iscritto da almeno quattro mesi sul Libro Unico del Lavoro della medesima o su altro documento equivalente) ad esclusione del personale che svolge funzione di direzione esecutiva. A tal fine, in prossimità della scadenza del contratto, l'Impresa Aggiudicataria - su richiesta della Stazione Appaltante – deve consegnare alla stessa le



fotocopie conformi dei fogli presenza degli ultimi quattro mesi, relativi ai lavoratori impiegati nella gestione dei servizi richiesti dal presente capitolato.

Facendo riferimento all'Allegato 2, si precisa che la consistenza dell'organico alla data di pubblicazione del bando non tiene conto dell'avvio dei servizi presso la sede di Alessandria. Il personale ivi impiegato sarà assunto secondo il CCNL multiservizi ed inquadrato al II livello. Il monte ore complessivo annuale è indicato nel "Allegato 1 – *Entità dei servizi*".

1.13. Disposizioni in materia di sicurezza

Si rimanda a quanto prescritto all'art. 9 del CSO.

1.14. Controlli

Si rimanda a quanto prescritto all'art. 10 del CSO.

1.15. Interruzione nell'esecuzione dei servizi

Si rimanda a quanto prescritto all'art. 12 del CSO.

1.16. Disciplina del subappalto

Si rimanda a quanto prescritto all'art. 13 del CSO.

1.17. Norme finali

Si rimanda a quanto prescritto all'art. 14 del CSO.

2 ATTIVITÀ, CONTENUTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PORTIERATO

2.1. Attività costituenti il servizio di portierato

Le attività costituenti il servizio di portierato, le cui finalità principali sono la custodia e la vigilanza delle aree di pertinenza del Politecnico di Torino (Cfr. articolo 1.2.1), possono essere sintetizzate in:

2.1.1. Portierato Comune (Cat A)

Le seguenti prestazioni vengono considerate quale base comune a tutto il personale impiegato per l'espletamento del servizio di portierato e prevedono l'utilizzo di postazioni informatiche e di applicativi della rete del Politecnico:

- Apertura e chiusura delle sedi, dei locali e/o uffici
- Accoglienza ed informazione all'utenza presso le varie sedi dell'Ateneo
- Supporto agli utenti interni



- Primo soccorso in caso di incidenti e/o infortuni
- Gestione della posta intesa come: ricevimento, smistamento e consegna di corrispondenza e pacchi

2.2. Contenuti delle prestazioni

Vengono di seguito esposti i contenuti minimi delle attività richieste nell'ambito dei servizi previsti. Le prestazioni essenziali sotto descritte, dovranno essere integrate dalle ulteriori esigenze rilevate sul campo; entro tre mesi dall'avvio del servizio l'I.A. dovrà stilare dei mansionari, specifici per ogni postazione, dettagliati e completi di documentazione fotografica.

2.2.1. Portierato comune

I contenuti minimi della prestazione richiesta sono costituiti da:

- Apertura e chiusura degli edifici nelle ore stabilite dal Politecnico nelle sedi presso il quale viene svolto il servizio
- Ispezione dei locali durante l'apertura o dopo la chiusura degli edifici. Nel corso dell'ispezione, gli addetti devono provvedere, salvo diverse disposizioni, a spegnere le luci, gli interruttori di forza motrice e a chiudere le finestre di tutti i locali, nonché a spegnere gli interruttori di macchine ad alimentazione elettrica nei singoli uffici, qualora non vi abbia provveduto il personale del Politecnico. Nei casi sopra accennati, gli addetti dovranno comunicare per iscritto, ai responsabili delle singole strutture, le irregolarità rilevate
- Controllo degli ingressi secondo le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante
- Controllo dell'accesso e sistemazione delle autovetture nei cortili di parcheggio, ove ciò sia stabilito dagli organi competenti
- Accoglienza del pubblico fornendo indicazioni sulla logistica e sui servizi erogati dell'Ateneo. Le informazioni saranno comunicate in lingua italiana e inglese, secondo quanto previsto nel piano di formazione.
- Controllare il regolare funzionamento ed utilizzo dei servizi comuni quali: ascensore, illuminazione, impianti idrici, segnalatori antincendio e riscaldamento
- Effettuare altre mansioni richieste dalla Stazione Appaltante, la quale stabilirà per esse di volta in volta le relative modalità
- Pulizia, qualora richiesto, delle lavagne, apertura e chiusura delle porte delle aule dell'edificio e ritiro degli oggetti smarriti
- Provvedere qualora sorgesse la necessità, alla manutenzione elementare delle fotocopiatrici

2.3. Giorni e orari di effettuazione del servizio

I servizi di cui presenti specifiche tecniche saranno prestati nei giorni e nelle fasce orarie di seguito indicate:



In orario diurno dal lunedì al sabato dalle ore 6.00 alle ore 22.00

Le fasce orarie precisate nell'entità dei servizi sono da ritenersi indicative; per specifiche esigenze la S.A. potrà variarle.

Eventuali richieste di servizi di somma urgenza da parte della S.A., comunicate con un preavviso di almeno tre ore, dovranno essere soddisfatte da parte dell'Impresa Aggiudicataria entro i termini richiesti.

2.4. Formazione, qualifica e professionalità degli addetti al servizio

2.4.1. Qualifica e professionalità degli operatori

Il personale addetto ai servizi del presente appalto deve comprendere e parlare perfettamente la lingua italiana ed avere buona capacità di relazione con utenze diversificate; detto personale deve aver svolto le attività formative previste al successivo punto dedicato alla Formazione in funzione dei diversi incarichi ricoperti.

Per il personale di nuova assunzione, è richiesto il titolo di studio di scuola Media superiore o tre anni di comprovata esperienza nel ruolo.

2.4.2. Formazione

Di seguito vengono elencati i contenuti minimi dei corsi di formazione; il superamento dei corsi verrà certificato da un attestato rilasciato dall'ente formatore.

Il corso di Gestione delle emergenze e gli eventuali aggiornamenti, prevedono una docenza individuata dalla I.A. e sono completamente a carico della stessa.

Gestione delle emergenze (GE)

La "gestione delle emergenze" comprende i seguenti moduli come standard minimo:

- attestato di formazione antincendio per attività ad alto rischio (standard minimo 16 ore) conformemente all'allegato IX del D.M. 10 marzo 1998 e s.m.i.
- corso di primo soccorso livello base
- corso di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore (BLS-D)

Il completamento dei corsi dovrà essere effettuato entro sei mesi.

Qualora le risorse impiegate siano già in possesso degli attestati di formazione previsti per il proprio ruolo/incarico, la I.A. provvederà ad organizzare dei corsi di aggiornamento secondo modalità e tempi sopra previsti.

2.5. Inadempienze e penalità

Facendo riferimento all'art. 11 del CSO, e fatte salve le più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la Stazione Appaltante - al verificarsi delle seguenti inadempienze - si riserva di applicare le penalità di seguito indicate:

INADEMPIENZA	TIPO	PENALE
---------------------	-------------	---------------



		(per ogni inadempienza)
<ul style="list-style-type: none">• mancato rispetto degli obblighi formativi• mancato intervento prevenzione incendio• mancato intervento pronto soccorso• mancato coordinamento con servizio prevenzione e protezione del Politecnico• mancata segnalazione eventi dolosi al Politecnico• mancata apertura delle sedi superiori ai 30 minuti di ritardo sull'orario previsto	GRAVE	1/1000 dell'importo contrattuale
<ul style="list-style-type: none">• mancata chiusura delle sedi e ritardi nell'apertura delle sedi superiori ai 15 minuti e fino a 30 minuti sull'orario previsto.• mancata chiamata di emergenza per attivazione radiopattuglia	MEDIA	0.6/1000 dell'importo contrattuale
<ul style="list-style-type: none">• mancata riservatezza nell'espletamento del servizio• atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza• mancato decoro della persona• interruzione del servizio di presidio (assenza del personale e/o mancata sostituzione)• mancata comunicazione variazione personale• mancato controllo settimanale del servizio o dei servizi	MEDIA	0.5/1000 dell'importo contrattuale
<ul style="list-style-type: none">• utilizzo "improprio" delle apparecchiature informatiche in dotazione, o utilizzo di "mezzi propri"• mancato rispetto orari di presidio (ritardo inizio servizio e mancata apertura sede ove prevista) fino a 15 minuti	LIEVE	0.3/1000 dell'importo contrattuale

3 ATTIVITÀ, CONTENUTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA

Si rimanda a tutto quanto disposto all'art. 18 del CSO ove applicabile.

3.1. Inquadramento normativo

Le attività di seguito descritte hanno per oggetto il servizio di vigilanza privata disciplinate da fonti normative e regolamentari tra le quali:

- R.d. 18 giugno 1931 n. 773;
- R.d. 6 maggio 1940, n. 635;
- D.m. 1 ottobre 2010, n. 269 e ss.mm.ii.;



- D.m. del 4 giugno 2014 n. 115

nonché le disposizioni indicate nelle Linee guida n.10 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata"

3.2. Attività costituenti il servizio di vigilanza armata

Le diverse tipologie di servizi richiesti sono così sintetizzabili:

- vigilanza fissa
- vigilanza saltuaria di zona (ronda)
- vigilanza con collegamento di sistemi di allarme (teleallarme)

Per l'espletamento dei servizi operativi dovranno essere impiegate Guardie Particolari Giurate (di seguito denominate G.P.G.), armate ed in uniforme, munite di radio ricetrasmittente per consentire un costante collegamento con la Centrale Operativa dell'Istituto di vigilanza, nonché con altre pattuglie radiomobili presenti nella zona.

La Centrale Operativa (di seguito denominata C.O.) dovrà essere costantemente presidiata da un numero adeguato di operatori, e dovrà essere attiva 24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno, e dotata di adeguati sistemi informativi per la ricezione e la gestione degli allarmi, nonché di correlate procedure operative in grado di:

- gestire le telecomunicazioni in sicurezza con il mondo esterno alla centrale
- filtrare ed assegnare le dovute priorità agli eventi, secondo principi di importanza e criticità con massima importanza alla salvaguardia della vita umana
- gestire le procedure di intervento previste
- gestire in tempo reale e con la massima tempestività le comunicazioni da e verso le centrali di teleallarme

3.2.1. Vigilanza fissa

In particolari circostanze, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'esecuzione di servizi di sorveglianza con l'ausilio di G.P.G. presso le sedi metropolitane del Politecnico di Torino: le modalità verranno concordate in base alle esigenze specifiche del momento; tali servizi dovranno essere avviati entro e non oltre 24 ore dalla richiesta e riguardano le seguenti attività:

- protezione delle persone: il personale di vigilanza avrà il compito di verificare che le persone all'interno delle strutture dell'Ateneo non abbiano a subire eventuali aggressioni da parte di individui che si siano introdotti nella struttura
- verifica e individuazione di eventuali situazioni anomale di qualunque genere all'interno delle aree di competenza

L'espletamento del turno sarà certificata tramite terminali di controllo (cfr. 3.6) posti nelle portinerie delle sedi di espletamento del servizio.



Durante lo svolgimento del servizio eventuali anomalie dovranno essere comunicate tramite posta elettronica all'indirizzo sistema.sicurezza@polito.it

La Stazione Appaltante potrà richiedere altresì la presenza di una G.P.G. in caso di problemi tecnici e/o eventi straordinari che abbiano impedito o ritardato la regolare chiusura di una delle sedi metropolitane.

3.2.1.1. Vigilanza fissa tramite autopattuglia

Il servizio descritto al punto 4.2.1, potrà essere effettuato anche con l'ausilio di un automezzo.

L'attività sarà volta al presidio delle aree esterne ed in tutti quei casi ove vi sia la necessità di piantonamento per la protezione di edifici nel perimetro esterno (portoni non funzionanti ecc.).

3.2.2. Vigilanza saltuaria di zona (ronda)

Il servizio, solitamente svolto nei periodi di chiusura delle Sedi interessate, deve essere effettuato nelle aree e con le frequenze indicate negli allegati relativi alla Entità dei servizi specifica per il lotto.

L'attività ha lo scopo di impedire eventi criminosi o accidentali attraverso la ricognizione delle aree indicate, svolta con l'ausilio di G.P.G. dotata di autopattuglia con radio veicolare in costante collegamento con la propria C.O.

Nel corso delle Ronde la G.P.G. dovrà:

- effettuare la verifica degli accessi alla struttura
- rilevare situazioni che riconducano a fatti o indizi inerenti a effrazioni, furti, intrusioni o danni alla struttura
- constatare situazioni di emergenza in riferimento agli impianti tecnologici (principi di incendio, fughe di gas, acqua ecc.)
- identificare persone estranee alla struttura

In rapporto alla gravità dei fatti riscontrati la G.P.G. informerà la control-room della S.A. e/o farà intervenire l'Autorità competente. Predisporrà un rapporto che dovrà pervenire all'indirizzo di posta elettronica sistema.sicurezza@polito.it

Il giro di ispezione verrà certificato attraverso la lettura di terminali di controllo (cfr. 3.6) installati lungo il percorso.

3.2.3. Servizio di teleallarme

Alcune sedi sono protette da sistemi di antintrusione indipendenti.

Si richiede che i segnali di allarme nonché le funzioni di inserimento/disinserimento di tali impianti vengano gestiti dall'Impresa Aggiudicataria attraverso centrali di teleallarme fornite a noleggio ed installate presso le strutture della Stazione Appaltante.

Il costo di posa e di installazione dei terminali radiotrasmittenti è da intendersi compreso e compensato nel canone di "teleallarme".



Le centraline dovranno funzionare come trasmettitori elettronici radio bidirezionali o tramite trasmettitore GSM/GPRS/UMTS.

I sistemi di comunicazione dovranno essere corredati dalla descrizione delle caratteristiche tecniche e del certificato di conformità alle vigenti normative; inoltre dovrà essere costruito nel rispetto della normativa CEE.

La C.O. dovrà utilizzare un collegamento di tipo bidirezionale, che permetta una connessione continua della stessa con i sistemi di antintrusione installati presso le sedi della Stazione Appaltante.

Le funzionalità del sistema di teleallarme saranno, al minimo, le seguenti:

- attivazione e disattivazione degli impianti antintrusione da effettuare tramite procedura programmata (timer) oppure su richiesta puntuale del personale autorizzato, per mezzo di codice segreto personalizzato
- gestione furti
- gestione manomissioni e/o problemi nell'attivazione degli impianti antintrusione
- gestione allarme incendi
- gestione black out e/o problemi alla rete elettrica

Il costante funzionamento della C.O. dovrà essere garantito da gruppi di continuità di riserva e da gruppi elettrogeni.

Le centraline dovranno essere in costante collegamento con la C.O. per 24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno.

In caso di allarme, l'operatore di C.O., provvederà ad inviare immediatamente una pattuglia sul posto; l'intervento delle G.P.G. presso il sito da cui proviene la segnalazione dovrà avvenire entro e non oltre 15 minuti dalla ricezione dell'allarme.

Durante la verifica dovranno, in successione, essere espletate le seguenti operazioni:

- apertura e chiusura della struttura ispezionata
- attivazione e disattivazione degli impianti antintrusione per mezzo di codice segreto personalizzato
- in caso di falsi allarmi comunicazione dell'anomalia alla S.A. anche tramite e-mail
- nell'ipotesi di una intrusione, di tentato furto o emergenza l'Istituto di Vigilanza dovrà eseguire il presidio della sede, richiedere l'intervento dell'Autorità competente (P.S., CC., VV.FF.) ed effettuare la comunicazione ai reperibili per ricevere istruzioni in merito.

Si precisa altresì che in caso di mancato funzionamento degli impianti, l'Istituto di Vigilanza dovrà operare con le seguenti modalità:

- in caso di mancato inserimento del sistema antintrusione, a causa di problemi tecnici degli apparati dell'Istituto, l'impianto dovrà essere inserito manualmente da una G.P.G.



- in caso di mancato inserimento del sistema antintrusione, a causa di problemi tecnici del sistema di teleallarme, dovrà essere fornito in alternativa un servizio di sorveglianza presso la sede in questione secondo le indicazioni della Stazione Appaltante

La ricezione dei segnali di allarme ricevuti dovrà essere regolarmente registrata con data e ora su memoria storica dei sistemi telematici della C.O. e dovrà almeno contenere i seguenti elementi identificativi:

- identificazione dell'impianto
- tipo di allarme riscontrato
- tipo di evento
- data e ora dell'evento
- tipo di provvedimento adottato
- esito dell'evento.

Gli eventi relativi ai vari sistemi di allarme dovranno essere inviati, puntualmente al tecnico incaricato dal Politecnico.

3.3. Giorni e orari di effettuazione del servizio

I servizi dovranno essere prestati secondo le seguenti modalità:

- vigilanza fissa

L'attività sarà svolta secondo le modalità richieste dalla Stazione Appaltante in base alle specifiche esigenze del momento.

- Vigilanza con collegamento di sistemi di allarme (teleallarme)

Si richiede il collegamento degli impianti di allarme con la C.O. per 24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno.

- Vigilanza saltuaria di zona (ronda)

L'attività viene svolta in base alle specifiche esigenze della S.A. 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

3.4. Operatori addetti al servizio

3.4.1. Qualifica e professionalità degli addetti

Per lo svolgimento del servizio richiesto, l'Impresa Aggiudicataria deve impiegare personale qualificato e professionalmente competente. In particolare detto personale dovrà essere in possesso di:

- requisiti previsti dall'art. 138 del T.U.L.P.S. in vigore
- decreto di nomina a guardia giurata e licenza di porto d'armi in corso di validità per attività di piantonamento armato
- attestato di formazione antincendio secondo il corso di 16 ore per attività ad alto rischio, conformemente all'allegato IX del D.M. 10 marzo 1998



- attestato di formazione per la gestione sanitaria delle emergenze, corso di 12 ore, conformemente allo standard di formazione valido nella Regione Piemonte

Inoltre il personale dovrà essere dotato di adeguato apparecchio ricetrasmittente collegato con la C.O. dell'Istituto di vigilanza. In caso di necessità l'operatore dovrà essere in grado di contattare il pronto intervento della competente autorità (P.S., C.C., VV.FF., etc.).

3.5. Dotazione tecnologica e consistenza del parco automezzi

Le G.P.G. dovranno essere dotate di specifici apparati di collegamento con la C.O., più precisamente:

- radio ricetrasmittente portatile selettiva che consenta di dialogare in voce sia con la C.O., sia eventualmente con altre guardie in servizio: la radio dovrà necessariamente trasmettere su frequenze autorizzate dal Ministero delle Comunicazioni
- arma di ordinanza personale
- collegamento telefonico mediante telefono cellulare
- torcia elettrica ad alta potenza

Al fine di rendere il servizio di vigilanza più efficace possibile, si rende necessario che l'Istituto di Vigilanza predisponga la dislocazione costante per 24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno, di un congruo parco automezzi e/o motoveicoli, in collegamento con la C.O. in grado di intervenire in caso di emergenza o di allarme, presso le sedi coinvolte dal lotto, entro 15 minuti dalla segnalazione.

3.6. Sistema di controllo degli interventi e delle ronde

L'Impresa Appaltatrice dovrà installare un sistema per la verifica degli interventi e dei passaggi di ronda. L'apparecchiatura dovrà permettere la tracciatura elettronica del percorso di ronda attraverso la lettura di terminali di controllo installati lungo il percorso (tag Rfid, badge o simili) oppure tramite localizzazione satellitare attraverso apparati GPRS/GPS.

Per il lotto 1 il report dei dati rilevati durante i passaggi dovrà essere disponibile, entro 4 ore dal transito, sul Portale dei servizi.

Per gli altri lotti si dovranno individuare i mezzi idonei alla verifica dell'effettuazione del servizio.

3.7. Inadempienze e penalità

Facendo riferimento all'art. 11 del CSO, e fatte salve le più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la Stazione Appaltante - al verificarsi delle seguenti inadempienze - si riserva di applicare le penalità di seguito indicate:

INADEMPIENZA	TIPO	PENALE (per ogni
---------------------	-------------	----------------------------



		inadempienza)
<ul style="list-style-type: none"> • mancata segnalazione eventi dolosi a Politecnico • mancato intervento prevenzione incendio • mancato intervento pronto soccorso • mancato coordinamento con servizio prevenzione e protezione Politecnico • ritardo di oltre 120 minuti sull'intervento di allarme (teleallarme) 	GRAVE	1/1000 dell'importo contrattuale
<ul style="list-style-type: none"> • mancato "coordinamento operativo" dei servizi • mancato coordinamento tra turni del servizio Sorveglianza (passaggio consegne) • mancato coordinamento con servizio di portierato • mancata apertura, chiusura e ispezione locali • mancato intervento radio-pattuglie per servizio ispettivo prestabilito • mancato funzionamento del sistema di tracciatura delle ronde superiore ad un giorno lavorativo 	GRAVE	0.6/1000 dell'importo contrattuale
<ul style="list-style-type: none"> • mancata effettuazione della ronda programmata • mancata riservatezza nell'espletamento del servizio • atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza • mancato decoro della persona • ritardo di 60 min., rispetto a quanto previsto, sull'intervento della radiopattuglia dalla chiamata di emergenza o segnale teleallarme (intervento tra 61 e 120 minuti) 	MEDIA	0.5/1000 dell'importo contrattuale
<ul style="list-style-type: none"> • ritardo di 45 min., rispetto a quanto previsto, sull'intervento della radiopattuglia dalla chiamata di emergenza o segnale teleallarme (intervento tra 46 e 60 minuti) 	LIEVE	0.3/1000 dell'importo contrattuale
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo "improprio" delle apparecchiature informatiche in dotazione • mancata redazione rapporti giornalieri (su registro di servizio) • ritardo di 30 min., rispetto a quanto previsto, sull'intervento della radiopattuglia dalla chiamata di emergenza o segnale teleallarme 	LIEVE	0.2/1000 dell'importo contrattuale



(intervento tra 31 e 45 minuti)		
<ul style="list-style-type: none">• mancato rispetto orari di presidio (ritardo inizio servizio)• servizio teleallarme: mancata connessione con propria C.O.• ritardo di 15 min., rispetto a quanto previsto, sull'intervento della radiopattuglia dalla chiamata di emergenza o segnale teleallarme (intervento tra 16 e 30 minuti)	LIEVE	0.1/1000 dell'importo contrattuale

Il Responsabile Unico del Procedimento

Marco Impavido